

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

R01-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte 1^ classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Giovani per la Comunità

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area: Animazione culturale verso giovani

Codice: E - 03

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Servizio Civile e la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali e del no-profit, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale".

A tal fine la Provincia di Torino sin dal 2004 si è accreditata come Ente di prima classe per:

- promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti in accordo di partenariato nella gestione dei progetti di servizio civile;
- definire una strategia di Servizio Civile degli Enti comune e condivisa, che sapesse progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzasse criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori e progettisti senza che l'intero staff di progetto dovesse essere a carico del singolo ente.

In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative con altri territori regionali la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

Ogni RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

Il **sistema di coordinamento e supporto agli RLEA** è stato accreditato con il Sistema di Monitoraggio e Valutazione nel 2009 e confermato nel 2013. Tale sistema è stato codificato basandosi sulla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicata fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi dal 2010 al 2017.

Il contesto di riferimento: Il Piano Locale Giovani provinciale e gli interventi a favore dei giovani (Città metropolitana di Torino)

La Città Metropolitana di Torino, ha predisposto una pianificazione strategica locale per i giovani realizzata attraverso una programmazione coordinata nei Sub Piani Locali Giovani nell'ambito del territorio provinciale, con la partecipazione attuale di 238 comuni in 22 Sub-PLG. La Città metropolitana di Torino, nel rispetto del principio di sussidiarietà ha individuato per la programmazione degli interventi di politica giovanile per il 2015-2016 le seguenti aree d'intervento prioritarie:

Azioni per realizzare Centri/forme di aggregazione giovanili atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani.

In questo contesto prende forma il progetto **GIOVANI PER LA COMUNITA'**, proposto dai Comuni di Ciriè, Caselle Torinese e San Maurizio Canavese:

SISTEMA GIOVANI	Sub PLG di riferimento	Priorità progettuali
Comuni di Ciriè, Caselle Torinese e San Maurizio	SUB PIANO LOCALE GIOVANI DI CIRIE'	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di buone prassi e creazione di strumenti condivisi, in un'ottica di implementazione progettuale con gli altri Comuni proponenti il progetto GIOVANI per la COMUNITÀ Implementando i buoni

		risultati ottenuti con il progetto SISTEMA GIOVANI <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere coinvolgimento dei giovani in percorsi di partecipazione e protagonismo • Radicare il progetto nei territori dei Sub PLG
--	--	---

DESCRIZIONE E DATI DEL CONTESTO TERRITORIALE DEL PROGETTO:

COMUNE DI CASELLE TORINESE

Il Comune di Caselle T.se è stato interessato da una profonda trasformazione nel corso dell'anno 2017, in conseguenza all'istituzione del Comune di Mappano (precedentemente frazione suddivisa a livello amministrativo con i comuni di Leinì, Settimo T.se e Borgaro T.se.).

La nascita del nuovo comune ha causato un drastico calo della popolazione residente, come si evince dalla tabella seguente:

ANNO	RESIDENTI	CRESCITA
1991	13.740	+ 10,2%
2001	15.857	+ 15,4%
2011	18.634	+ 17,5%
2015	19.129	+ 2,5%
2016	19.136	+ 0,03%
2017	13.946	- 28 %

Dati aggiornati ad ottobre 2017 (fonte anagrafe)

Conseguentemente anche il numero dei giovani tra i 14 e 29 anni - n. 1.992 - è nettamente diminuito, pur mantenendosi, in proporzione alla popolazione residente, molto significativo nella percentuale: 14%

Dal punto di vista dei servizi alla cittadinanza non si sono verificati particolari cambiamenti in quanto essi erano maggiormente situati nel concentrico rispetto alla frazione.

Il Comune di Caselle dista da Torino circa 15 km e vi è collegato dalla ferrovia Torino-Ceres e dal servizio di autopullman Sadem Torino-Aeroporto. La presenza dell'aeroporto di Torino "S. Pertini" garantisce un collegamento efficiente sia dal punto di vista dei trasporti pubblici che dei collegamenti stradali.

Sul territorio comunale è presente l'Istituto comprensivo "A. Demonte". L'Istituto comprende la Scuola Secondaria di 1° grado, la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia ed è suddiviso in sei plessi.

- Scuola dell'Infanzia "Andersen" di Strada Salga
- Scuola dell'Infanzia "Andersen"/"Rodari" di Strada Caldano
- Scuola Primaria "Collodi" che è situata in Via Guibert
- Scuola Primaria "Rodari" di Viale Bona
- Scuola Secondaria di 1° grado "Demonte" di Piazza Resistenza
- Scuola Secondaria di 1° grado "Demonte" di Strada Salga

Presso la struttura aeroportuale è presente l'Istituto tecnico "Turin Flying Institute", mentre altri Istituti superiori o agenzie formative sono situati nelle Città di Ciriè, Venaria, Torino e Lanzo (tutte facilmente raggiungibili perché sulla linea ferroviaria TO-Ceres).

Su territorio sono presenti varie aree sportive ad accesso libero e pubblico (n. 3 campi calcio/calciotto + n. 1 campo pallacanestro), oltre al campo comunale di calcio e un impianto polisportivo (campi da volley, tennis e palestra).

Dal punto di vista culturale e aggregativo sono presenti specifici spazi che ospitano durante l'anno un ricco calendario di iniziative rivolte alla cittadinanza promosse dal Comune o dalle associazioni (palatenda "Prato Fiera" per eventi estivi e la sala polifunzionale "F. Cervi" per le iniziative invernali). Il Centro per l'Impiego di riferimento è a Ciriè.

La Città di Caselle fa parte dell'Unione dei Comuni NET, Nord Est Torino, mentre per il Consorzio Socio assistenziale CIS, fa riferimento all'area del ciriace.

Indicatori del contesto territoriale:

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA (espressa in valori assoluti o in %)
Popolazione residente	n. 13.946
Popolazione straniera	n. 927
Giovani età tra i 15 e i 29 anni	n. 2750 (n. 1390 maschi e n. 1340 femmine)
Giovani età tra i 15 e i 29 anni stranieri	n. 178
Plessi scolastici (primaria, secondaria inferiore)	n. 1 Istituti Comprensivi + n. 2 scuole dell'infanzia private
Scuola secondaria superiore	n. 1
Collegamenti con grandi centri (Torino)	n. 2 (treno, pullman)

Fonte dei dati: uffici competenti Città di Caselle T.se e www.demo.istat.it al 1-10-2017

COMUNE DI CIRIÈ

Il Comune di Ciriè ospita 2 istituti di istruzione superiori statali: l'Istituto "Fermi-Galilei" che ospita al suo interno un Liceo Scientifico, un Istituto Tecnico per il settore economico (Indirizzo amministrazione, finanza e marketing) e uno per il settore tecnologico (indirizzo costruzioni, ambiente e territorio) e l'Istituto "T. D'Oria" che accoglie al suo interno due Istituti Tecnici (il Tecnologico ad Indirizzo elettronica ed elettrotecnica e l'Economico ad Indirizzo Turismo), nonché tre Istituti Professionali (Servizi Commerciali - sezione aziendale e sezione comunicazione e Servizi socio-sanitari).

A Ciriè è presente anche il centro di Formazione Professionale "C.I.A.C.", che propone i corsi triennali per operatore elettrico, meccanico e quello dei trattamenti estetici. Questi istituti accolgono complessivamente circa 2.000 studenti, la maggior parte dei quali provenienti da fuori città.

Una ricerca svolta alcuni anni fa da parte di studenti di un istituto superiore cittadino, nell'ambito di un percorso di formazione sull'osservatorio giovanile, gestito insieme all'Ufficio Giovani della Provincia di Torino, ha evidenziato come, quasi il 60% degli adolescenti, che si incontrano a Ciriè, siano residenti nei comuni limitrofi.

L'offerta formativa della zona si completa con altri due istituti. Uno nel comune di Lanzo, l'Istituto Superiore Statale "F. Albert", che accoglie un Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera; un liceo delle scienze umane, uno linguistico e uno economico sociale. L'altro a Caselle dove, grazie alla presenza dell'Aeroporto il paritario Turin Flying Institut con la riforma è diventato un Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica - Conduzione del Mezzo, ovvero, pilota d'aereo.

Questa ampia offerta formativa ha reso Ciriè, che di quest'area è il naturale punto di riferimento, un polo di attrazione per gli adolescenti della zona e non.

DESCRIZIONE INDICATORI GENERALI	MISURA (espressa in valori assoluti)
Numero di popolazione residente a Ciriè	18813 abitanti
Numero di popolazione residente a Ciriè tra i 15 e i 29 anni	2.624 abitanti
Numero di popolazione residente nei comuni che gravitano su Ciriè (38 comuni da Borgaro T.se alla Comunità Montana Valli di Lanzo)	122.203 abitanti
Numero di popolazione residente nei comuni che gravitano su Ciriè tra i 15 e i 29 anni	16.593 abitanti

Fonte dei dati: sito Istat 31.12.2016

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Il territorio del Comune di San Maurizio Canavese ha una popolazione residente che supera attualmente le 10.315 unità (aggiornamento 17.10.17, di cui 5070 maschi e 5245 femmine), di cui n.

1378 (di cui 697 maschi e 681 femmine) sono giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Il Comune che dista circa 17 km da Torino è posizionato ad un'altitudine variabile tra 270 e 325 m. s.l.m., ha una superficie pari a 17.51 kmq tra capoluogo e frazioni, una morfologia pianeggiante con suolo prevalentemente agricolo, per l'89.5% della superficie comunale, con una piccola percentuale boschiva pari all'1.8%.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di alcuni edifici di interesse storico ed artistico quali la Chiesa del Cimitero, Villa Viarana e Cascina Durando, con una densità di 553,4 abitanti/kmq.

Quale considerazione generale si precisa inoltre che San Maurizio Canavese, pur non rivestendo le caratteristiche di comune ad economia turistica, si colloca sulla direttrice per il Canavese e per le Valli di Lanzo ed è inoltre interessato dall'ambito aeroportuale di Caselle Torinese.

Ciò lo rende facilmente raggiungibile e quindi interessato da notevoli flussi di percorrenza.

La sua favorevole posizione, poco distante da Torino, lo rende particolarmente interessante per chi cerca una dimensione molto vivibile, ma vicina alla grande città.

Dalle considerazioni che precedono è facile comprendere come si sia determinato per San Maurizio Canavese, negli ultimi anni, un notevole impulso residenziale, a causa del quale (rispetto ai dati del 2001 con una popolazione di 7.248 abitanti), il Comune ha vissuto un incremento di oltre il 20% della popolazione residente, come da vigente 3^a Variante Strutturale al P.R.G.C.

Gli stranieri residenti a San Maurizio Canavese al 1° gennaio 2017 sono 456 e rappresentano il 4,4% della popolazione residente.

TREND POPOLAZIONE		
Anno	Popolazione (N.)	Variazione % su anno prec.
2001	7.248 -	
2002	7.319	0,98
2003	7.432	1,54
2004	7.613	2,44
2005	7.975	4,76
2006	8.260	3,57
2007	8.861	7,28
2008	9.123	2,96
2009	9.496	4,09
2010	9.763	2,81
2011	9.623	-1,43
2012	9.690	0,7
2013	10.050	3,72
2014	10.186	+1,35
2015	10.237	+0,50
2016	10.313	+0,74

Indicatori del contesto territoriale

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA(espressa in valori assoluti o in %)
Superficie comunale totale	17,51 Kmq
Popolazione residente	10.315 unità
Numero famiglie	4.342
Giovani età tra i 15 e i 29 anni	1.378
Giovani età tra i 15 e i 29 anni stranieri	70
Numero popolazione scolastica (tra i tre gradi di istruzione)	1.154
Biblioteche	1
Servizi socio- sanitari	1 sede territoriale
Collegamenti con centri limitrofi	1 stazione GTT collegamento Torino-Ceres 1 servizio di autopullman giornaliero collegamento

	con San Francesco al Campo
Aree mercato	2 di cui una nelle vicinanze stazione e 1 nella frazione
Impianti sportivi	2 campi da calcio comunale (capoluogo e frazione) 1 palestra comunale 1 impianto polisportivo (campi da calcetto e da tennis)

Fonte dei dati: anagrafe, GTT, CIS, Istat (Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali) 31.12.2016

Descrizione e dati dell'area di intervento del progetto

La motivazione che porta ad una progettazione comune per l'area dei comuni di Caselle, Ciriè e San Maurizio è supportata dalla presenza di caratteristiche comuni ai territori e prassi condivise nella modalità di gestione delle politiche giovanili identificabili in tre punti:

1) Tra i Comuni proponenti è ormai consolidata la collaborazione in materia di politiche giovanili, sviluppata in una lunga esperienza di **progetti di rete**. Tali percorsi progettuali hanno creato strutture di coordinamento tra addetti ai lavori e giovani stessi residenti nei vari comuni e promosso attività e iniziative in una logica intercomunale. Tra i progetti principali evidenziamo:

- “Ragazzi del 2006” dall'anno 2004 al 2006.
- “Giovani eventi in zona” nell'anno 2009-10 (percorsi realizzati nell'ambito dei bandi della legge 16/95).
- Il Piano Locale Giovani nelle sue diverse annualità dal 2010 a tutt'ora.
- Progetti specifici promossi dalla Città metropolitana o regione Piemonte APL: “Mestieri e lavoro”, e fiera “Io lavoro”, percorsi di orientamento scolastico di *Obiettivo Orientamento...*
- Il Portale Giovani Regionale “Piemonte Giovani” con capofila di redazione locale Ciriè.

2) Sulla base della contiguità territoriale si rileva la presenza di fenomeni e tratti comuni, quali: il processo di **nuova urbanizzazione** a carattere residenziale, con un aumento proporzionale della popolazione residente nei Comuni (spostamento dalla Città alla prima e seconda cintura in quartieri residenziali); la diffusa **mobilità** dei giovani tra i comuni progettanti dovuta alla presenza diffusa dei servizi sul territorio ed in particolare nel comune Ciriè (CPI, scuole superiori di II grado, Ospedale...); il collegamento fra i comuni in oggetto, data dal loro posizionamento sulla linea di **trasporti** ferroviaria TO-Ceres.

3) La condivisione di metodologie di azione in ambito di politiche giovanili per cui si ritiene comunemente che per essere efficaci esse debbano avere una prospettiva di area considerando che la popolazione giovanile è di per se varia, mobile e fluida nelle sue caratteristiche. Gli stessi processi di lavoro del progetto si basano sul concetto di **sviluppo di comunità locale allargata** che dispone di proprie autonome risorse, che devono essere riconosciute e potenziate attraverso il lavoro sociale ed il coinvolgimento dei diversi attori sociali (soggetti operanti sui territori a livello di volontariato, professionale e istituzionale)

COMUNE DI CASELLE TORINESE

La Città di Caselle ha attivato in questi anni numerosi Servizi a disposizione dei giovani per rispondere in modo adeguato ai bisogni e intercettare interessi e passioni della giovane popolazione residente. Tutti i Servizi operano da molti anni sul territorio e sono ormai profondamente integrati nel tessuto cittadino quale punto di riferimento per le fasce giovanili. I Servizi Giovani operano in stretta collaborazione promuovendo iniziative e progetti ed erogando servizi specifici per le varie fasce d'età e in risposta ai bisogni rilevati. La denominazione unica di Servizi Giovani, identificata anche da un logo comune, rappresenta un modus operandi condiviso per quanto riguarda le finalità e la metodologia dei Centri e di tutti i progetti avviati. Tutti i Servizi sono gestiti da personale di cooperative sociali.

I **Servizi Giovani** sono:

- **L'Informagiovani** – dal 1998 - ubicato nel pieno centro cittadino al piano terra di Palazzo Mosca, fornisce orientamento e informazione sui temi di interesse giovanile e ha al suo

interno il laboratorio di informatica con due postazioni Internet a disposizione dei giovani per la navigazione internet. Il servizio dispone di n. 3 ampie vetrine con funzione di bacheche suddivise per tematiche: formazione-lavoro, tempo libero-cultura e progetti giovanili ed è un servizio molto "visibile" per i cittadini e di facile accesso. L'Informagiovani registra in media 150 passaggi mensili, (n. 50 per la navigazione internet) il servizio è aperto per 15 ore settimanali. Il servizio viene aperto al pubblico straordinariamente in occasioni di manifestazioni o eventi.

L'Informagiovani mantiene una serie di rapporti con altri Enti ed organismi, quali la rete del Piano Locale Giovani, il Centro per l'impiego di Ciriè, le scuole medie ed elementari del capoluogo e della frazione Mappano, le Associazioni di volontariato e sportive, il CIS di Ciriè, il Consorzio Intercomunale della frazione Mappano e il relativo Informagiovani e la Biblioteca. E' un servizio rivolto ai giovani dove è possibile trovare informazioni e orientarsi su tutti gli argomenti di interesse giovanile (scuola e formazione, lavoro, cultura e tempo libero, volontariato, manifestazioni, turismo ed estero, sport...). Presso l'Informagiovani sono disponibili bacheche informative, prestito manuali, consultazione riviste, materiale turistico, strumenti di ricerca lavoro e due postazioni per la navigazione internet a disposizione degli utenti.

Il servizio è un punto di riferimento per la popolazione giovanile, in quanto al suo interno ha sede l'ufficio Giovani con il ruolo coordinamento di tutti gli altri Servizi e gestione delle iniziative, oltre ad occuparsi direttamente del Servizio Civile Volontario, dei progetti di Rete e della partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei; esso è lo spazio dedicato all'ideazione e la progettazione delle iniziative e luogo di incontro per gruppi giovani formali e informali. L'ufficio giovani è coordinato da progettista/animatore di territorio per la realizzazione di tutte le attività di politiche giovanili del territorio, (per n. 14 ore settimanali), mentre l'Informagiovani da n. 1 tecnico dei Servizi Informativi (n. 16 ore settimanali)

Orario apertura Informagiovani	
Lunedì e martedì	15.00/18.00
Giovedì	10.00/12.30 – 14.30/18.00
sabato	9.30/12.30

- La **Sala Prove Musicali "Underground"** – dal 2005 - è situata presso il Centro Polifunzionale F.lli Cervi, il servizio è aperto per 15 ore settimanali, in media vi è un passaggio di n. 6 gruppi musicali, per un totale di 20/25 persone. La sala è dotata di un'ottima strumentazione musicale per prove e registrazione e viene gestita da un operatore specializzato nel settore (n. 12 ore settimanali). La Sala Musica rappresenta per tanti giovani della zona un punto di riferimento e di incontro con l'interesse comune della musica. Gli stessi giovani partecipano alla gestione interna della sala attraverso l'organismo "Cabina di Regia", partecipano inoltre per la realizzazione di manifestazioni ed eventi musicali. Durante il periodo estivo viene organizzato un concorso musicale esteso a tutti i giovani musicisti, che prevede dei premi per i vincitori e la partecipazione alla serata finale con una band di rilievo.

Orario apertura sala Prove musicali	
Mercoledì	18.30/22.30
Giovedì e Venerdì	16.00/20.00

- Il **Centro di Aggregazione giovanile** – dal 2005 - situato presso la struttura comunale di Via Madre Teresa di Calcutta. Il Servizio prevede per i giovani una sede e l'utilizzo di un grande salone comune. Il Centro è aperto 12 ore settimanali, in orario pomeridiano, con un organico di due educatrici (n. 12 ore settimanali ciascuna). Le iniziative proposte riguardano l'aggregazione con la promozione di laboratori creativi o didattici, l'organizzazione di tornei sportivi e giochi e l'organizzazione di uscite e gite. Dal 2014, inoltre il CAG, ha avviato la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Caselle per l'avvio di percorsi di recupero scolastico, rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado, con attività di gruppo seguite dagli educatori del Servizio. Nel 2014 il Centro ha registrato una presenza media di oltre 20 ragazzi per pomeriggio di apertura.

Orario apertura Centro di Aggregazione Giovanile	
Martedì, Giovedì e venerdì	15.15/18.45

- Il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)** – dall'anno 2003 - un progetto di educazione alla cittadinanza attiva che coinvolge le scuole elementari e medie del Comune. Tale progetto si sviluppa in due annualità, che prevede il primo anno un percorso di progettazione in classe, alla fine del quale presentano dei progetti e dei candidati e le successive elezioni. Durante la seconda annualità il nuovo Consiglio costituitosi lavora alla realizzazione del progetto vincitore alle elezioni, oltreché partecipare attivamente ad altre attività collaterali della Città.. Il CCRR collabora all'organizzazione, inoltre, del progetto PEDIBUS per la promozione della mobilità sostenibile, che ha previsto l'attivazione di percorsi per raggiungere la scuola a piedi da parte degli studenti della scuola primaria accompagnati da adulti volontari.

Oltre ai Servizi Giovani è attiva la **biblioteca comunale**, situata presso il Palazzo Mosca di Via Torino, composta da una Sezione per Ragazzi, che comprende una Sala per il laboratorio di lettura, una saletta studio e ricerche, una sala prestiti e narrativa per ragazzi e una sezione per Adulti. La biblioteca garantisce un calendario di appuntamenti culturali per bambini, giovani e adulti.

In partenariato con alcune imprese del privato sociale il Comune di Caselle ha partecipato e partecipa alle iniziative della Compagnia di San Paolo con progetti rivolti alla fascia adolescenti (bando "Stiamo tutti bene") e giovani (Bando "Giovani").

Per quanto riguarda il **tessuto associativo**, gli enti più numerosi sono quelli sportivi: calcio, pallavolo, tennis e danza, ma molti giovani sono anche coinvolti nelle attività dell'associazionismo giovanile e culturale (ANPI, Ass. Aegis...) e della **Parrocchia**, grazie alle proposte degli oratori cittadini che collaborano attivamente alla programmazione e gestione delle attività del territorio.

Indicatori del contesto settoriale:

INDICATORE	MISURA (espressa in valori assoluti)
Ore di apertura dell'Informagiovani al pubblico	N. 15 settimanali
Numero dei passaggi settimanali all'Informagiovani	N. 40
Ore di apertura del Centro Aggregazione Giovanile	N. 12 settimanali
Presenze medie giornaliere al Centro di Aggregazione Giovanile	N. 25
Ore di apertura della sala Prove	N. 12 settimanali
Numero dei passaggi settimanali Sala Prove	N. 5 gruppi musicali con una media 4/5 componenti il gruppo.
Apertura del Servizio Gratuito di navigazione Internet	N. 15 settimanali
Numero di utenti che usufruiscono di Internet settimanalmente.	N. 11
Incontri con il Tavolo Giovani comunale	n. 6 incontri nell'anno
Iniziative di rete (sub-plg, livello sovra-comunale e regionale/nazionale)	n. 3 attività nell'anno
Eventi promossi dai Servizi Giovani	n. 12 eventi nell'anno
N. utenti partecipanti alle iniziative pubbliche dei Servizi giovani Città di Caselle (iniziative aggregative, formative)	n. 120 (diretti coinvolti in progettazione e realizzazione iniziative) oltre n. 800 (fruitori)
Realizzazione indagini sui bisogni della popolazione giovanili	n. 3 annuali (n. 2 questionari + n. 1 tornata di focus group)
Strumenti di comunicazione	N. 3 pagine facebook + n. 1 profilo (Informagiovani – CAG – Sala prove musicali e servizi giovani) n. 1 profilo Instagram "Servizi giovani caselle" n. 1 newsletter con mailing List Servizi giovani

	n. 1 canale youtube servizi giovani N. 1 sezione dedicata del sito istituzionale
Utenti dei servizi web (sito internet, social network e mailing list)	n. 2000 (dati stimati su contatti facebook e mailing list e altri social network)

Fonte dei dati: Ufficio Giovani Città di Caselle T.se – dati 2017

Fin dalla sua istituzione il Comune di Caselle T.se ha partecipato alla progettazione in ambito di **Servizio Civile Volontario nazionale** nei Servizi Biblioteca (n. 1 progetto nell'ambito di Garanzia Giovani), ufficio Cultura, Informagiovani e scuola primaria e Nido con l'inserimento di oltre n. 22 volontari.

In particolare sette progetti, per un totale di 15 volontari stati realizzati presso l'Informagiovani. I volontari hanno in questi anni contribuito a svolgere un'essenziale azione di supporto garantendo il contributo alla mappatura del territorio e a tutte le azioni dei Servizi Giovani in affiancamento e supporto agli operatori. Essi hanno rappresentato un valore aggiunto, proponendo un punto di vista diretto di giovani utenti, in grado di intercettare e cogliere i bisogni della popolazione giovane residente (creazione di materiale promozionale, partecipazione e contributo alla progettazione delle iniziative, ideazione di strumenti web e gestione...).

A marzo 2017 ha preso avvio il progetto di SCN "Giovani Costruttori", dell'Informagiovani in rete i comuni di Ciriè, San Maurizio, Rivarossa e Alpignano (come già avvenuto nei precedenti bandi, progetti "Giovani Connessioni" e "Sistema giovani"). Ancora una volta l'ingresso di due giovani rappresentanti di quella popolazione giovanile a cui i servizi Giovani di Caselle si rivolgono ha dato un importante contributo alle attività proposte. In particolare due volontari hanno partecipato attivamente alla progettazione e programmazione di un calendario semestrale di iniziative a carattere aggregativo e informativo sulla base dei bisogni rilevati nella popolazione giovanile del territorio (indagine promossa con la partecipazione dei volontari attraverso lo strumento dei questionari, ma al contempo con modalità informali, innovative e con ricorso ai new.media – social, videointerviste...)

Si conferma il dato che oltre il 50% dei ragazzi e ragazze coinvolti nei progetti SCN dell'informagiovani ha avviato percorsi di associazionismo o comunque mantenuto forme di collaborazione con il servizio Informagiovani nell'organizzazione e realizzazione di progetti e iniziative.

COMUNE DI CIRIÈ

Il Comune di Ciriè ha sviluppato interventi e progettualità, anche in collaborazione con i comuni limitrofi, sulle tematiche delle politiche giovanili promovendo iniziative ed attività al fine di coinvolgere in modo attivo i ragazzi nella vita del territorio. Importante è stata la nascita dell'Assemblea dei Giovani nel 1999, che ha ideato e contribuito a creare il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus, spazio di aggregazione e protagonismo giovanile inaugurato nel settembre 2006 nel cuore della Città.

Il Taurus, è sede di eventi rivolti ai giovani organizzati da istituzioni pubbliche e private: scambi internazionali, giornate sull'orientamento scolastico, giornata dell'Europa, spettacoli organizzati dai vari istituti scolastici.

Fondamentale si è rivelata la scelta di attivare fin dal 1990 un **Centro Informagiovani** che nel tempo si è andato ridefinendo sempre più come fucina di nuove attività rivolte alle fasce giovanili, senza mai perdere la sua vera natura di luogo erogatore di informazioni.

In particolare negli ultimi anni è diventata predominante l'esigenza da parte dei giovani, di accedere a strumenti sempre più sofisticati nella ricerca del lavoro: dalla stesura di curriculum vitae all'iscrizione a portali destinati alla ricerca lavoro (Garanzia Giovani, Agenzie Internazionali, ecc). Al fine di fornire sempre nuove opportunità alla propria utenza dall'inizio del 2006 ha allestito un sito internet che ha ricevuto nell'ultimo anno quasi 30.000 visualizzazioni e dal febbraio del 2009 si sta confrontando con il mondo dei social network, attraverso l'apertura di un profilo specifico su Facebook seguito già da oltre 1.000 ragazzi.

Attualmente l'Informagiovani è dotato di due bacheche informative esterne utilizzate quale prezioso strumento per informare sulle varie opportunità lavorative offerte dal territorio e sugli eventi e

manifestazioni che la Città e la zona offrono.

Oltre alle informazioni specifiche che arrivano al Centro, ci si avvale del Portale Piemonte Giovani a cui l'Informagiovani di Cirié ha aderito ricoprendo il ruolo di capofila per l'intero territorio di riferimento.

Nell'ottica della costante attenzione che l'Informagiovani pone nel cogliere le opportunità per accrescere la propria offerta informativa, dal maggio 2009 ha allestito, in collaborazione con lo sportello Europe Direct di Torino, all'interno dei propri locali un punto informativo denominato Antenna Europa, con l'obiettivo di facilitare l'accesso all'informazione a livello locale e contribuire ad aumentare la visibilità dell'attività comunitaria a livello territoriale. Le Antenne Europa sono moltiplicatori della capacità di fornire servizi informativi sull'Unione europea e, in costante collegamento con lo sportello centrale di Torino, garantiscono l'accoglienza e il servizio di risposta al cittadino a livello locale, sia per il livello base che per eventuali richieste di approfondimento su tematiche specifiche. Le Antenne Europa rappresentano inoltre un punto decentrato di distribuzione delle pubblicazioni informative prodotte dalla Commissione Europea e partecipano alla programmazione delle iniziative di carattere informativo e di sensibilizzazione sul territorio, contribuendo all'attività di feed-back delle opinioni e delle istanze dei cittadini verso le istituzioni europee. (tratto dal sito dell'Europe Direct di Torino)

L'orario di apertura al pubblico dell'Informagiovani di Cirié è il seguente:

Giorno	Mattino	Pomeriggio
Martedì	8,30 - 12.30	14.30 - 17.30
Mercoledì	8,30 - 12.30	14.30 - 17.30
Giovedì	8,30 - 12.30	14.30 - 17.30
Venerdì	8,30 - 12.30	

Organizza, in collaborazione anche con soggetti esterni, eventi dedicati all'informazione su tematiche specifiche: Salone dell'Orientamento, L'Europa in Comune, Servizio Civile Volontario.

Nel maggio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Cirié e la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di attività di animazione territoriale e accompagnamento allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, che demanda al Centro Informagiovani di Cirié in collaborazione con lo Sportello Unico per le Attività Produttive Associato e lo sportello Mettersi in Proprio della Città Metropolitana la promozione di azioni finalizzate alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. In particolare il personale del Centro Informagiovani affianca l'utenza interessata nella compilazione della scheda di prima accoglienza.

L'Ufficio Politiche Giovanili ha partecipato annualmente all'elaborazione di progetti rivolti alla realtà giovanile, finanziati da enti pubblici e privati: Legge Regionale 16/95, Fondazione San Paolo, Progetto INFEA, Treno della Memoria.

Grazie alle indicazioni contenute nel Piano Provinciale di intervento a favore dei giovani anno 2007, che prevedeva la formalizzazione di accordi a livello territoriale tra gli Enti Locali inseriti all'interno dello stesso Piano di Zona dei servizi socioassistenziali, nell'anno 2008 l'Ufficio Politiche Giovanili di Cirié ha ricoperto il ruolo di capofila nell'ideazione e realizzazione dei progetti presentati nell'ambito della Legge Regionale 16/95, gestendo il progetto Giovani Eventi in Zona, in collaborazione con sette Comuni (Cirié, Caselle Torinese, Borgaro, Nole, Fiano, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo) e alcuni soggetti del privato sociale operanti sul territorio.

Questa esperienza ha affinato le capacità di lavoro di sistema fra i comuni in materia di Politiche Giovanili. Il progetto ha previsto un percorso formativo rivolto ai giovani del territorio con l'obiettivo di promuovere il protagonismo giovanile e il senso di cittadinanza attraverso la strutturazione di un Tavolo giovani intercomunale e la progettazione e realizzazione di tre grandi eventi culturali e informativi.

La consapevolezza dell'importanza di definire e realizzare progetti attraverso modalità di concertazione tra più Enti Locali, realtà del privato sociale e associazioni giovanili, ha ispirato la

realizzazione del progetto denominato "Impara l'arte...della legalità" realizzato nell'ambito del Sub Piano Locale Giovani di cui l'Ufficio Politiche Giovanili, è stato ente capofila di 17 Comuni (Cirié, Borgaro, Caselle, San Maurizio Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, Robassomero, Nole, Fiano, Vauda e Front, Villanova Canavese,). Alla stesura e realizzazione di questo progetto hanno partecipato anche associazioni, organizzazioni giovanili e gruppi informali di giovani. Il progetto ha visto il coinvolgimento dei giovani residenti nei comuni che hanno aderito al sub PLG e la realizzazione di azioni atte a sostenere e sviluppare percorsi di partecipazione attiva e buone prassi della legalità, attraverso strumenti, tecniche e metodologie conformi agli interessi e alle passioni dei giovani.

Nel 2015 la Città di Cirié ha ospitato uno degli appuntamenti di IOLAVORO, promosso e organizzato da Piemonte Lavoro. L'evento oltre a far incontrare i bisogni delle imprese con le disponibilità di lavoro e l'offerta formativa, si pone l'obiettivo, attraverso l'incontro domanda/offerta e workshop tematici di aiutare i giovani a comprendere meglio le dinamiche del mondo del lavoro. L'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Cirié ha assunto il ruolo di coordinatore della segreteria organizzativa dell'evento. Dal 2017 un evento analogo è organizzato direttamente dal Comune di Cirié in collaborazione con il locale Centro per l'Impiego.

Il personale dipendente dell'Ente che opera in questo servizio, è composto da due operatori assunti a tempo pieno inquadrati alla categoria C. I volontari del Servizio Civile Nazionale si affiancheranno agli operatori nello svolgimento delle attività quotidiane dei servizi.

I Volontari di Servizio Civile e le Politiche giovanili di Cirié

L'ideazione e la realizzazione delle azioni prima illustrate hanno trovato un valido supporto nella collaborazione attiva dei Volontari del Servizio Civile impiegati nei progetti degli anni precedenti.

Il rapporto tra i giovani-volontari operanti all'interno dei progetti di Servizio Civile e l'Ufficio Politiche giovanili, è stato sempre caratterizzato dalla bidirezionalità. I volontari non hanno solo contribuito alla realizzazione delle azioni dell'Assessorato, ma hanno anche acquisito cognizioni, competenze e saperi utilizzabili al di fuori del contesto del Servizio Civile. In quest'ottica all'interno di questo progetto è volutamente previsto un intervento formativo tenuto da una volontaria impegnata nel progetto denominato **Sistema Giovani**, avviato a ottobre 2015.

Ci si attende che nella realizzazione di questo progetto si possa fare un ulteriore passo in avanti nel coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nelle azioni a loro destinate.

Indicatori dell'Area di intervento

Descrizione indicatore	Misura
Numero passaggi al Centro Informagiovani di Cirié	1.200 passaggi c.a.
Visitatori annuali sito Informagiovani	40.000
Fans profilo Facebook	1.000
Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso	7
Associazioni giovanili, strutture giovanili, privato sociale aderenti alla rete di servizi ed organizzazioni giovanili del Sub Piano Locale Giovani	5

Fonte dei dati: sito Web, rilevamenti statistici Ufficio Informagiovani – elaborazione dati al 2017

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Il Progetto, per la sua corretta realizzazione, vede il coinvolgimento di diversi Servizi/Uffici dell'Amministrazione, e della "Fondazione CSMC Bibliopan" (che ingloba, dal 2010, la biblioteca e il laboratorio musicale comunale Flauto di Pan, che organizza stage e corsi diversi per bimbi da 3 anni a 16-17 anni) impegnati a vario titolo a dare piena attuazione al disegno istituzionale sopra esposto.

Dell'Area Istruzione, Cultura ed Attività Produttive fanno parte gli uffici: cultura, istruzione, politiche economiche, politiche sociali e giovanili, sport, turismo, tempo libero, Si occupa

principalmente e sinteticamente:

- di questioni che attengono le relazioni con i cittadini, nel suo significato più ampio, anche pianificando e progettando specifici interventi nell'ottica di rendere i servizi al cittadino sempre più efficaci ed efficienti;
- della supervisione e monitoraggio del funzionamento complessivo delle strutture coordinate;
- della consulenza e supporto agli organi comunali per l'elaborazione di piani, programmi e progetti.

L'**Ufficio Cultura** partecipa e coordina l'attività della Consulta che è un organo collegiale concertativo organizzato dal Comune nel quale si riuniscono le associazioni del territorio. Lo stesso ufficio funge da sportello alle associazioni coadiuvandole nelle richieste al comune per le manifestazioni/eventi da loro organizzate e per le richieste di contributi.

Il Servizio, oltre la gestione delle proprie attività istituzionali, è coinvolto in diverse azioni strategiche o comunque riconducibili alla realizzazione di alcuni Progetti di Mandato del Sindaco.

Gli uffici si occupano della divulgazione delle informazioni riferite al territorio comunale. La comunicazione agli utenti interessati (cittadini, enti e uffici pubblici, aziende, ecc...) avviene attraverso pubblicazioni cartacee, newsletters elettroniche, sito web, conferenze stampa, ecc... Inoltre, essi svolgono indagini sulla soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction), per consentire il miglioramento costante dei servizi, partendo proprio dall'ascolto delle esigenze dei cittadini/utenza.

In particolare, per iniziativa del Comune di San Maurizio Canavese, dal giugno 2010, è stata costituita la "Fondazione Comune di San Maurizio Canavese Bibliopan" siglabile "Fondazione CSMC Bibliopan", con lo scopo di promuovere, gestire e sviluppare, in un progetto coordinato ed unitario, le attività della Biblioteca Civica e del Laboratorio Musicale Flauto di Pan, quali strumenti di diffusione della cultura e della formazione sociale e civile dei cittadini residenti nel Territorio, favorendo il miglioramento del vivere civile e della comunicazione fra le persone di ogni ceto sociale, fede politica e religiosa utilizzando quali strumenti privilegiati quelli della lettura e della musica. Negli anni è stata crescente la collaborazione l'associazionismo locale e con le scuole del territorio.

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA(espressa in valori assoluti o in %)
Giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici	Lunedì 16,00-18,00 Mercoledì 10,00- 12,45 Giovedì 14,00-16,00 Venerdì 10,00- 12,45 Sabato 9,30- 11,30
Orari apertura al pubblico della Biblioteca	Dal lunedì al venerdì 15,00-18,00 Mercoledì, venerdì e sabato 9,00-12,00
Orari apertura al pubblico dell'Inform@giov@ni	Lunedì 10.00-13.00 e 14.00-18.00 Martedì 10.00-13.00 Giovedì 10.00-12.00 e 14.00-17.00 Venerdì 10.00- 13.00
Associazioni del territorio	54 di cui, in particolare 8 culturali, 3 d'arma, 2 di categoria (agricoltori e commercianti), 8 di solidarietà/sociale, n. 6 sportive, n. 3 musicali, n. 24 varie
Attività commerciali (negozi, pubblici servizi, forme speciali di vendita ed artigiani)	180
Mercati cittadini	Settimanali: il mercoledì (capoluogo) e sabato (Fraz.Ceretta) per entrambi il mattino
Fiere e Sagre del paese	2
Manifestazioni di carattere annuale	14 eventi di carattere commerciale
Eventi culturali per la cittadinanza	5 serate nella patronale del capoluogo e 3 nelle

	patronali delle due frazioni; 6 serate nella stagione concertistica rassegna "Invaghite Note"; Progetto leggimi forte 15 incontri il sabato pom. Con una festa finale con i genitori 3 ediz. Progetto Accademia Orstain con stage estivo annuale e due mini stage (per student e performer) con concerti finali spettacolo musicale estivo con gruppo stabile Orstain presso sede Unitre
Eventi culturali per la popolazione anziana	2 Soggiorni marini in collaborazione con associazione locale e due gite organizzate come gruppo servizio civico anziani
Eventi culturali per la popolazione frequentante le scuole dell'obbligo	1 festa di carnevale 8 settimane di Estate Ragazzi 6 gite con animazione (3 estive e 3 invernali) 2 serate musicali 66 incontri dedicati alle scuole (di tutti i gradi di istruzione) in biblioteca, in collaborazione con Istituto Comprensivo
Eventi nell'ambito dell'istruzione	1 festa della scuola 1 iniziativa dedicata agli alunni
Superficie cittadina dedicata agli eventi	Strade del concentrico e le tre piazze (vie del centro storico, Piazza Marconi, Piazza XXV aprile, Piazza del Comune, Piazza Statuto)
Luoghi di affissione pubblica	4 pannelli (2 in paese e 2 nelle frazioni)

Fonte dei dati: anagrafe, uffici comunali, elaborazioni primo trimestre 2017

Analisi del bisogno

COMUNE DI CASELLE TORINESE

Il progetto vuole rafforzare e portare elementi di innovazione ai percorsi in materia di politiche giovanili già in essere sul territorio e all'attività dei Servizi rivolti ai giovani.

Esiste attualmente una fascia di giovani protagonisti che frequenta i Servizi Giovani, partecipa ai percorsi di progettazione partecipata, appartiene a forme di associazioni ed è in possesso di strumenti e competenze che possono accompagnare il proprio percorso di crescita e autonomia. Questa fascia è minoritaria rispetto alla popolazione giovanile complessiva (ca. 20% del target di riferimento). Il progetto vuole rivolgersi, in particolare, agli esclusi, a coloro che non conoscono le opportunità del territorio e non vi hanno mai partecipato, possiedono pochi strumenti di orientamento, non hanno luoghi e spazi per aggregarsi, conoscere persone, informarsi e formarsi. Questa fascia nettamente è maggioranza. (ca. 80% del target di riferimento).

Si identificano quindi alcuni nodi problematici di partenza nella progettazione:

- Le nuove generazioni mostrano difficoltà a sviluppare il **senso di appartenenza** e partecipazione al proprio territorio, che quindi si ritrova ad essere "vecchio". I giovani gravitano prevalentemente sulla Città di Torino, che offre una maggiore offerta culturale e aggregativa, in particolare per quanto riguarda la fascia d'età over 18; gli adolescenti (14-17 anni) vivono una maggiore stanzialità dovuta alla scarsa possibilità di autonomia e di mobilità data dall'età; essi si ritrovano perciò a definire i luoghi di aggregazione spontanei e informali all'interno della Città di residenza.
- La **partecipazione** dei giovani ai percorsi e progetti avviati dai Servizi Giovani in questi anni, si configura a "compartimenti stagni", per cui si costituiscono gruppi di interesse, che, spesso, si relazionano fra loro con difficoltà e non dialogano con la Città - "parlo e faccio le cose con quelli a me simili". Si palesa la necessità di strategie di coinvolgimento, e inclusione differenziate, che si concretizzino in spazi e tempi per i giovani in cui incontrarsi, dialogare fra loro e prendere consapevolezza di poter avere voce ed essere ascoltati dalla loro Comunità.

- Nella realtà giovanile vanno esponenzialmente aumentando le forme di **comunicazione e le comunità web**. La diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie, spesso, non procede parallelamente ad un utilizzo consapevole e responsabile dello strumento web, oltre a non sviluppare una capacità di orientamento e scelta nel numero di informazioni disponibili. Lo strumento dalla rete fornisce ai giovani, potenzialmente, grande facilità di accesso ad informazioni e opportunità di comunicazione veloce, che rischia, però, di configurarsi come fruizione passiva di dati in modo caotico e non connesso e possibilità di chiusura in comunità virtuali.

COMUNE DI CIRIÈ

Il rapporto con l'informazione nella società attuale, se è centrale per tutte le categorie sociali, lo è in particolare modo per i giovani, i quali devono inserirsi nel circuito sociale e lavorativo con compiti aggiuntivi rispetto alle generazioni precedenti. Le informazioni trasmesse dai mass-media presentano molti limiti quali l'impersonalità, la superficialità o l'eccessiva specializzazione, a volte la parzialità. Oltre questo tipo di fonte di informazione sta diventando sempre più importante il web cui i giovani si rivolgono sempre più per accedere alle informazioni senza reale capacità di discernimento tra informazione e propaganda, tra realtà e virtuale. L'informazione per essere immediatamente fruibile deve superare i limiti della comunicazione di massa e diventare sempre più personalizzata ed adeguata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche del target cui è destinata.

La presenza di un numero elevato di giovani, determinato soprattutto dalla presenza degli istituti superiori, a cui in questi ultimi anni si sono aggiunti giovani migranti, portatori di bisogni nuovi e specifici e potenziali causa di episodi di razzismo e xenofobia, impone la necessità da parte dell'istituzione comunale di potenziare i servizi a loro rivolti; promuovere momenti e luoghi di incontro; valorizzare le realtà associative e i gruppi di giovani; utilizzo delle opportunità e dei servizi legati all'impiego delle nuove tecnologie.

La presenza all'interno di un servizio pubblico rivolto ai giovani di volontari appartenenti al target dello stesso servizio, permette all'Assessorato alla Gioventù del Comune di Ciriè di intervenire positivamente sul rapporto giovani-amministrazione, rapporto debole per il carattere assai fluttuante e sfuggente di quel settore della popolazione che viene identificato come "giovanile", di problematica determinazione (per età, interessi, bisogni) certamente non solo per una amministrazione locale, ma più in generale anche in ambito sociologico e psicologico, proprio per l'inscindibile componente "trasformativa" che ne costituisce il nucleo fondamentale, a scapito (e a vantaggio) di una più stabile connotazione.

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

In seguito all'esperienza dei progetti di Servizio Civile Nazionale, presso la Biblioteca Comunale ("Penso Giovane & Non Solo") e gli uffici Cultura e Commercio ("COMUNIC...AZIONE E IN...FORMAZIONE", GIOVANI CONNESSIONI, SISTEMA GIOVANI, GIOVANI COSTRUTTORI), e all'analisi svolta si confermano quali bisogni dei giovani del territorio il protagonismo, le occasioni di progettazione partecipata delle iniziative, la connessione delle risorse territoriali, la collaborazione intergenerazionale e, più in generale attività che rientrano nel campo della cittadinanza attiva, al fine di mettere in atto una strategia indirizzata alla prevenzione di quei fenomeni di marginalità culturale ed apatia nei confronti della vita sociale dei quali San Maurizio Canavese non è esente.

Il progetto attuale intende proseguire nel lavoro avviato nelle esperienze precedenti, in modo particolare con riferimento al lavoro svolto con Giovani Costruttori, al fine di contrastare la tendenza dei giovani a "disinvestire" dal proprio territorio di appartenenza per riorientare i propri interessi verso luoghi più ricchi di iniziative ed opportunità, creando in questo modo un vuoto generazionale che inevitabilmente si traduce in un generale impoverimento della vita pubblica del paese. Centrando peraltro anche l'obiettivo di stabilire nuove forme di dialogo e collaborazione fra i giovani e l'Amministrazione comunale.

Pertanto in tutti i territori come illustra la tabella sottostante i Beneficiari sono:

DESTINATARI FINALI: giovani cittadini del territorio di riferimento dei tre Sub PLG in cui insistono i

Comuni proponenti il progetto

Le attività rivolte ai destinatari avranno ricadute positive su una pluralità di soggetti. È possibile quindi individuare i seguenti beneficiari:

BENEFICIARI	TIPO DI RICADUTA
Popolazione residente	il miglioramento dei servizi, le proposte culturali, potranno interessare anche coloro che ancora non usufruiscono dei servizi informativi e culturali
Popolazione residente nei comuni limitrofi	il miglioramento dei servizi, le proposte culturali, potranno interessare anche coloro che ancora non usufruiscono dei servizi informativi e culturali
Scuole superiori della Città e della zona	migliorando la collaborazione con le scuole, le iniziative informative e culturali potrebbero apportare un contributo significativo alla didattica costituendo un valido strumento formativo e informativo
Centri di Aggregazione Giovanile Associazioni giovanili Soggetti formali e informali che si relazionano con i giovani	migliorando la collaborazione tra soggetti che operano nel campo dell'informazione e della cultura è auspicabile un miglioramento dell'offerta culturale ed aggregativa a favore di tutti i cittadini interessati e della qualità del lavoro dei soggetti coinvolti

7) *Obiettivi del progetto*

Finalità del progetto

Approfondire e ampliare le occasioni di incontro e coordinamento tra realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità; si intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come "servizio informativo", ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani all'amministrazione comunale ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

Obiettivi generali

- Favorire la conoscenza e l'accesso, da parte dei giovani, alle opportunità e alle risorse del territorio, superando la logica dell'area comunale.
- Raccogliere elementi di valutazione delle iniziative promosse dall'Informagiovani, dall'Ufficio Giovani e dal singolo Comune sul territorio, coinvolgendo direttamente i destinatari delle attività, riservando particolare attenzione all'utenza giovanile.
- Dare continuità alle precedenti iniziative di ricerca e sistematicizzazione della conoscenza dell'universo giovanile.
- Promuovere la cultura della partecipazione e la consapevolezza del bene pubblico nelle giovani generazioni.

Obiettivi specifici

COMUNE DI CASELLE TORINESE

- Favorire la conoscenza e la fruizione da parte dei giovani delle opportunità e delle risorse del territorio, creando un circuito virtuoso che veda i giovani soggetti portatori di idee e competenze da mettere a disposizione dei loro pari.

- Sostenere opportunità di coinvolgimento e partecipazione dei giovani per prevenire situazioni di disagio e fornire opportunità di acquisizione competenza e abilità nella costruzione del proprio percorso di autonomia.
- Promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani alla vita della comunità, la comunicazione fra i giovani e le istituzioni e il senso di cittadinanza.

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA del risultato da raggiungere (espressa in valori assoluti o in %)
Numero passaggi al Centro Informagiovani di Caselle	+ 2,5% (rispetto a passaggi anno 2016)
Numero giovani coinvolti nelle attività degli altri Servizi Giovani (CAG, sala prove, CCRR)	+ 2,5% (rispetto anno 2016)
Utenti postazioni internet	+ 0,5% (rispetto a passaggi anno 2016)
N. giovani protagonisti diretti nella progettazione e realizzazione di iniziative rivolte ai giovani	Almeno 120
N. giovani fruitori iniziative rivolte ai giovani	Almeno 1000 (F (fruitori anche indiretti come partecipanti a concerti, eventi, iniziative pubbliche...))
Partecipazione ad iniziative di rete (sub-plg, livello sovra-comunale e regionale/nazionale)	Almeno n. 8 attività nell'anno
Eventi promossi dai Servizi giovani Città di Caselle	n. 12 eventi nell'anno
N. utenti partecipanti alle iniziative dei Servizi giovani Città di Caselle	<ul style="list-style-type: none"> • Utenti diretti coinvolti nella progettazione/realizzazione delle iniziative + 2% (rispetto anno 2016) • Fruitori + 5% (rispetto anno 2016)
Realizzazione indagini sui bisogni della popolazione giovanili	n. 4 annuali (n. 1 questionari, n. 1 focus group – n.1 interviste)
Strumenti di comunicazione	Inserimento di almeno n. 2 nuovo contenuto settimanale per tutto l'anno per ciascuno degli strumenti web (sito istituzionale sezione giovani, pagine e profilo face book, instagram e youtube)
Utenti dei servizi web (sito internet, social network e mailing list)	+ 5% (rispetto a utenti anno 2016)

COMUNE DI CIRIÈ

- Migliorare la qualità dell'offerta informativa del Centro Informagiovani e del suo sito internet
- Promuovere sul territorio l'attività dello sportello Informagiovani
- Rafforzare i concetti di cittadinanza attiva, europea, collaborazione e solidarietà nelle giovani generazioni
- Attivare azioni di contrasto nei confronti di atteggiamenti sociali pericolosi quali il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia
- Promuovere sul territorio attività ricreative, culturali, artistiche e sportive rivolte ai giovani
- Raccogliere elementi di valutazione delle iniziative promosse dall'Informagiovani, dall'Ufficio Giovani e dal Comune di Ciriè sul territorio, coinvolgendo direttamente i giovani destinatari delle attività.
- Attivare strumenti di feed-back tra il servizio e i giovani del territorio
- Affiancare i giovani delle associazioni giovanili nella predisposizione delle azioni da svolgere all'interno del Taurus e nel territorio.

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA del risultato da raggiungere (espressa in valori assoluti o in %)
Visitatori sito Informagiovani	+ 10%
Numero passaggi al Centro Informagiovani di Ciriè	+ 2%
Numero di partecipazioni a iniziative con lo sportello itinerante	3
Partecipazione ad incontri con le associazioni giovanili	6

presenti sul territorio	
Partecipazione alle attività del Sub-Piano Locale Giovani	10
Attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia	2
Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso	+ 10%
Organizzazione diretta di un evento, dall'ideazione alla realizzazione, non più come semplice supporto, ma in veste di organizzatore accanto agli operatori dell'Ufficio Politiche Giovanili	1
Partecipazione alle attività di progettazione delle iniziative	3
Realizzazione questionari specifici utili alla raccolta delle osservazioni dei giovani sulle iniziative attivate dal Comune di Ciriè	3
Fans profilo Facebook	+ 10%
Realizzazione questionari	2
Realizzazione iniziative	2

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

- consolidare/implementare i momenti di ascolto, di informazione e di partecipazione dei cittadini
- rendere realmente effettivo il diritto all'informazione, normato da più di un decennio, ma ancora troppo disatteso nella sua sostanza, anche attraverso la redazione di pubblicazioni
- migliorare la qualità delle politiche, consentendo all'Amministrazione di utilizzare le più svariate fonti di informazione per rispondere alla sfida del processo decisionale sempre più complesso
- pianificare la qualità, progettando e realizzando servizi sempre più efficienti ed efficaci secondo i principi della Qualità Totale
- l'incremento delle attività realizzate con l'obiettivo di garantire, in un 'ottica di costante miglioramento, la relazione con il pubblico (cittadini, Enti/Aziende esterne, Associazioni e Terzo Settore, ecc...)
- Inserimento dei Volontari in attività destinate a dare concrete risposte ai reali bisogni della comunità locale, affinché si orientino verso una partecipazione attiva alla vita sociale e civile del proprio territorio.
- Individuare azioni che rendano sempre più corrispondenti le finalità del servizio civile con le attività proposte dal progetto.
- Acquisire specifiche conoscenze/competenze negli ambiti di progetto (ascolto, analisi del bisogno, informazione/comunicazione, orientamento verso il percorso di definizione/risoluzione del problema presentato, accompagnamento, ...)
- Supportare l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale dell'Ente, partecipando attivamente alle iniziative in programma e a tutte quelle non previste dalla programmazione annuale dell'Ente, ma promosse e realizzate per particolari e contingenti esigenze che sopravverranno nel corso dell'anno, con presenza in stand o per informazioni, es. steward.
- Collaborare con gli uffici comunali preposti nell'organizzazione di iniziative ed eventi di pubblico intrattenimento.

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA del risultato da raggiungere (espressa in valori assoluti o in %)
Raggiungimento di utenti per informarli sui servizi offerti dall'Ente	+ 6%
Miglioramento canali di informazione rivolti ai giovani (es.redazione mailing list, profili Facebook, ecc)	+ 18%
Individuare uno spazio di aggregazione giovanile	1

all'interno del suddetto i giovani stessi potrebbero "gestire" attività varie legate alle loro competenze e capacità, sotto la supervisione di un tutor	
aumentare i giorni di ricevimento al pubblico dei due sportelli Informagiovani e servizio civico per anziani	2
migliorare i comunicati stampa da inviare alle redazioni dei giornali e ampliare l'offerta del sito internet del Comune	+ 6%
progettazione e redazione della nuova Guida del cittadino e nella redazione di questa sino alla pubblicazione effettiva	1
Partecipazione alle attività di progettazione delle iniziative	4
Sistematizzare l'attività di analisi e monitoraggio con riferimento alla rilevazione dati rispetto alle richieste che arrivano direttamente dal cittadino e la comparazione con le azioni comunali intraprese al riguardo	+3%
Realizzazione questionari informativi utili alla raccolta delle osservazioni e delle proposte dei giovani	3
Stesura di una pubblicazione cartacea on-line destinata ai giovani	1
Realizzazione eventi di solidarietà	1

Obiettivi specifici trasversali per i volontari

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari (come dettagliato nel punto 8.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica. Tali competenze verranno formalmente riconosciute dall'Ente di prima classe Città Metropolitana di Torino, come esplicitato al punto 28 della presente scheda progetto)

La presenza del volontario rappresenta per l'Ente una risorsa e nello stesso tempo è anche il beneficiario del progetto di volontariato in quanto il medesimo consente di:

acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;

conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;

acquisire la consapevolezza della "dimensione sociale", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;

sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto;

aumentare la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

FASE PREPARATORIA: Attività preparatorie finalizzate all'emersione dei bisogni relativi al progetto ed ai singoli interventi

Il progetto sarà articolato in fasi dettagliate secondo le seguenti modalità:

FASE PREPARATORIA

Attività dell'ente titolare del progetto

- Riunioni per definizione dei bisogni e degli obiettivi
- Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Attività di supporto e consulenza della Città Metropolitana di Torino

- Incontri individualizzati con il referente della progettazione degli enti partner, al fine di rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.
- Durante gli incontri viene presentato e distribuito il materiale di supporto alla progettazione, realizzato e costantemente aggiornato dalla Città Metropolitana di Torino a partire dalle comunicazioni dell'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

FASE 1: Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica

Tempi di attuazione: 1° mese

Avvio formazione specifica

Avvio formazione generale

I volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

FASE 2: Avvio al Servizio Civile :

Tempi di attuazione: 1° mese

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato nel punto 33 della scheda.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione 10 mesi

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle richieste degli utenti, della partecipazione alle iniziative, delle esigenze del servizio e della programmazione generale:

AZIONI SINERGICHE dei Comuni di Caselle, Ciriè e San Maurizio Canavese

In un'ottica di continuità e potenziamento delle attività avviate nell'ambito del progetto "SISTEMA GIOVANI", si propone il rafforzamento delle attività di rete intraprese, con la possibilità di apportare elementi di miglioramento e innovazione sulla base dell'esperienza e della sperimentazione acquisita nella precedente annualità.

AZIONI SINERGICHE	Attività
Attività dei Sub Piano Locale Giovani	Coinvolgimento degli Informagiovani nel processo complessivo (progettazione – promozione – realizzazione e valutazione) di attività del

	<p>SUB-PLG</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri del tavolo del PLG di progettazione per la realizzazione delle attività. • Promozione dei percorsi e attività previste dal Piano locale Giovani. • Realizzazione agli interventi rivolti ai giovani sui territori di riferimento nell'ambito dei sub-Piano Locale Giovani. • Valutazione dei risultati.
Attività del Portale giovani Regionale	<p>Gestione da parte dell'Informagiovani del Portale "Piemonte Giovani" come redazioni locali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sui siti e profili social locali delle iniziative di interesse giovanile. • Invio alla redazione centrale delle notizie (Redazione capofila Ciriè). • Promozione del portale anche con organizzazione di specifiche iniziative. • Partecipazione ad eventuali incontri, seminari promossi nell'ambito del progetto.
Gestione sportello Informagiovani: Attività BackOffice	<p>In ogni singolo Centro Informagiovani realizzazione dell'attività di back-office, secondo metodologie comuni e condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, catalogazione e aggiornamento delle informazioni (banche dati e bacheche, rassegna stampa, prestiti, schede sintetiche e orientative...). • Sviluppo e aggiornamento strumenti di comunicazione web: sito internet e social network, mailing list... • Gestione strumenti di rilevazioni dati utenza (Registro passaggi, tipologia richieste, servizio erogato, età e genere utenti). • Gestione strumenti di valutazione servizio (questionari, focus groups...) e restituzione dati. • Attività di rete con soggetti che propongono eventi e attività rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Scuole, agenzie del lavoro e formative anche a livello europeo, associazioni, Cooperative...), raccolta informazione e promozione.
Gestione sportello Informagiovani: Attività FrontOffice	<p>In ogni singolo Centro Informagiovani realizzazione dell'attività di front-office, secondo metodologie comuni e condivise:</p> <p>ACCESSO ALL'INFORMAZIONE PER L'UTENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza – raccolta del bisogno – consulenza informativa Consulenza a distanza tramite telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. <p>SERVIZI SPECIFICI PER L'UTENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura curricula e consulenza individuale alla formazione e al lavoro • Accompagnamento degli utenti del servizio Internet.
Giovani antenne	<p>Progettazione e realizzazione di iniziative di rete nei luoghi di aggregazione del territorio (es. scuole, centri giovani o d'incontro, manifestazioni...) e creazione di strumenti di comunicazione (anche con l'utilizzo di new media) volte a promuovere un'informazione diffusa sul territorio "agganciare" e "coinvolgere" nuovi giovani con attività di "pari per i pari" .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione progetto realizzabile. • Stesura progettuale. • promozione del progetto. • Realizzazione di almeno n. 3 iniziative annuali di rete (una per ciascun comune). • Realizzazione di un nuovo strumento di comunicazione comune (Blog, video, brochure...). • Valutazione finale.

COMUNE DI CASELLE TORINESE

Azioni specifiche	Attività
AGGREGAZIONE	<p>Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a <u>giovani fino ai 18 anni</u>, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...)</p> <p><u>Fasi di lavoro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri referenti del Servizio. • Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. • Promozione degli eventi organizzati. • Realizzazione delle iniziative. • Valutazione dei risultati raggiunti.
CULTURA E CREATIVITA'	<p>Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a <u>giovani fino ai 30 anni</u>, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...)</p> <p><u>Fasi di lavoro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri referenti del Servizio. • Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. • Promozione degli eventi organizzati • Realizzazione delle iniziative. • Valutazione dei risultati raggiunti.
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	<p>Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed delle Ragazze rivolte a <u>studenti della scuola primaria e secondaria I grado</u>, sulla cittadinanza attiva (moduli formativi, organizzazioni iniziative in collaborazione con la scuola, partecipazione a manifestazioni pubbliche, incontri con uffici e Istituzioni comunali...)</p> <p><u>Fasi di lavoro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri referenti del Servizio • Progettazione di interventi finalizzati all'educazione alla cittadinanza degli studenti della scuola primaria e secondaria inferiore. • Promozione degli eventi organizzati • Realizzazione delle iniziative • Valutazione dei risultati raggiunti
ORIENTAMENTO	<p>Progettazione nelle attività dell'Informagiovani di n. 1 percorso a carattere di promozione dell'autonomia giovanile. Formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...)</p> <p><u>Fasi di lavoro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e raccolta adesioni. • Realizzazione del percorso (almeno 5 incontri) con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. • Creazione di un prodotto finale di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network.

	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dei risultati raggiunti.
COMUNICAZIONE	<p>Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili</p> <p><u>Fasi di lavoro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei canali di comunicazione esistenti a disposizione dei Servizi rivolti ai giovani. • Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web • Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) • Valutazione dei risultati raggiunti.

COMUNE DI CIRIÈ

Azioni specifiche	Attività
Attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea • Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia • Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)
Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio • Supporto alla realizzazione di iniziative
Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus • Individuazione temi possibili dei progetti • Partecipazione alla stesura progettuale • Pubblicizzazione del progetto • Partecipazione all'attuazione del progetto • Valutazione dei risultati • Rassegna stampa
Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio
Supporto e monitoraggio iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione eventi da monitorare • Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione • Analisi dei risultati

Comune di Cirié	
Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione profili e blog su internet
Supporto iniziative organizzate all'interno del Taurus	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni periodiche • Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere • Progettazione e programmazione delle iniziative • Pubblicità degli eventi organizzati • Valutazione dei risultati raggiunti

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Azioni specifiche	Attività
Supporto nella gestione del front-office del "punto Informagiovani"	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle iniziative (es. presenza come steward agli eventi o in stand) • Preparazione incontri con giovani • Accoglienza utenti allo sportello • Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. • Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. • Ausilio nella ricerca dell'informazione • Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. • redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse.
Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di eventi: spettacoli, rappresentazioni teatrali (definizione tipologia evento, durata, data ecc.) da presentare alla comunità, in occasioni di eventi già consolidati (es. cena in bianco e oro) per raccogliere fondi per progetti di solidarietà • Contatti soggetti aderenti all'evento • Promozione e Pubblicità
Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio • Supporto alla realizzazione di iniziative • riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività • contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi • gestione di uno spazio di aggregazione giovanile: all'interno del suddetto, sotto la supervisione di un tutor

Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino e gli adolescenti	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione nella redazione di pubblicazioni cartacea o on-line destinata ai giovani • progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione • informare circa le attività dell'ente • erogazione di informazioni sulle attività del Comune e di altri Enti/Aziende operanti nel territorio • sensibilizzazione dei giovani verso "il bene pubblico", attraverso la ri-qualificazione dei beni urbani (parchi giochi, sottopassaggi) • attività di laboratorio manuale (pittura, costruzione di strumenti con materiale di recupero, ecc.) da svolgere proprio nei parchi gioco
Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento) • analisi degli obiettivi strategici dell'Ente/Settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi

Formazione generale

I volontari continueranno la formazione generale fino al completamento del percorso formativo, come previsto nel punto 30 della presente scheda progetto.

Formazione specifica

I volontari parteciperanno alla formazione specifica nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 35 al 40 della presente scheda progetto.

Attività di monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato a ottobre 2013. Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

CONCLUSIONE DEL SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione: ultimo mese

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio

Nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

COMUNE DI CASELLE TORINESE

TIPOLOGIA (dipendente o volontari oltre al SCN)	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Capo Settore ai Servizi alla persona	Supervisore di tutte le iniziative	1
Tecnico servizi informativi	Gestione e funzionamento del Servizio Informagiovani	1
Educatori	Gestione e funzionamento del Servizio centro di Aggregazione giovanile	2
Animatore socio-culturale	Gestione e funzionamento del Servizio sala prove musicali	1
facilitatore CCRR	Gestione e funzionamento del Servizio CCRR	1
Coordinatore	Progettazione e coordinamento Servizi giovani	1

COMUNE DI CIRIÉ

TIPOLOGIA (dipendente o volontari oltre al SCN)	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Dipendente	Operatore Assessorato alla Gioventù e Informagiovani	2
Dipendente	Responsabile Servizi Culturali	1

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

TIPOLOGIA (dipendente o volontari oltre al SCN)	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Dipendente – Responsabile Settore Politiche Sociali	Consulenza, assistenza, coordinamento per lo svolgimento delle attività del progetto	1
Dipendente – Istruttore addetto alla Cultura ed alle Politiche Sociali	Assistenza, consulenza	1
Cooperativista (partner del progetto)	Assistenza, consulenza	1
Psicologo – consulente esterno	Formazione, consulenza, orientamento nelle politiche giovanili	1

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1.

AZIONI COMUNI

Azioni	Ruolo del volontario
Attività del Sub Piano Locale Giovani	<p>I volontari verranno coinvolti in tutti gli incontri relativi alle attività (Tavoli e iniziative) del Piano Locale Giovani, fornendo contributo diretto con le proprie idee e proposte alla fase di progettazione e partecipando agli eventi costruendo forme di collaborazione fra i vari territori di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri della Rete di Servizi ed organizzazioni giovanili. • Collaborazione nella predisposizione e gestione delle iniziative del Sub Piano Locale Giovani.

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e partecipazione agli interventi rivolti ai giovani sui territori di riferimento nell'ambito del sub-Piano Locale Giovani
Attività del Portale giovani	<p>I volontari, accompagnati dagli operatori del servizio, si occuperanno della ricerca tramite il web di iniziative di interesse giovanile presenti sul territorio da inserire sul portale giovani. Saranno inoltre impegnati nella creazione e mantenimento di una rete di contatti con gli attori che si occupano di giovani in grado di intercettare le iniziative previste sul territorio (anche con obiettivo di coordinare le varie attività)</p> <p>I volontari parteciperanno alle fasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sui siti e profili social locali delle iniziative di interesse giovanile. • Invio alla redazione centrale delle notizie (Redazione capofila Ciriè). • Promozione del portale anche con organizzazione di specifiche iniziative. <p>Partecipazione ad eventuali incontri, seminari promossi nell'ambito del progetto</p>
Gestione sportello Informagiovani: Attività BackOffice	<p>I volontari affiancheranno il personale degli sportelli Informagiovani in tutte le fasi di gestione dell'attività di retro-sportello previste. I volontari potranno sperimentare, accompagnati dagli operatori, la ricerca dell'informazione e la sua catalogazione, fornendo un supporto all'attività ed acquisendo strumenti utili, canali e contatti spendibili anche nel loro percorso di acquisizione di autonomia personale.</p> <p>I volontari avranno un ruolo di collaborazione e supporto nelle fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, catalogazione e aggiornamento delle informazioni (banche dati e bacheche, rassegna stampa, prestiti, schede sintetiche e orientative...) • Sviluppo e aggiornamento strumenti di comunicazione web: sito internet e social network, mailing list... • Gestione strumenti di rilevazioni dati utenza (Registro passaggi, tipologia richieste, servizio erogato, età e genere utenti). • Gestione strumenti di valutazione servizio (questionari, focus groups...) e restituzione dati. • Attività di rete con soggetti che propongono eventi e attività rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Scuole, agenzie del lavoro e formative anche a livello europeo, associazioni, Cooperative...), raccolta informazione e promozione.
Gestione sportello Informagiovani: Attività FrontOffice	<p>I volontari affiancheranno il personale degli sportelli Informagiovani in tutte le fasi di rapporto con l'utenza. I volontari assisteranno e successivamente parteciperanno alle fasi di accoglienza e orientamento dello sportello, nonché alla gestione diretta degli spazi e dei servizi offerti nei Centri Informagiovani.</p> <p>I volontari avranno un ruolo di collaborazione e supporto nelle fasi:</p> <p>ACCESSO ALL'INFORMAZIONE PER L'UTENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Raccolta del bisogno • Consulenza informativa • Consulenza a distanza tramite telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. <p>SERVIZI SPECIFICI PER L'UTENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura curricula e consulenza individuale alla formazione e al lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento degli utenti del servizio Internet.
Giovani Antenne	<p>I volontari costituiranno un gruppo di lavoro, accompagnato dagli operatori degli sportelli Informagiovani e operatori specifici del settore, per la progettazione di iniziative di rete e almeno uno strumento comune di promozione dell'informazione.</p> <p>In questa azione saranno gli stessi volontari ad essere protagonisti delle attività attraverso le quali "intercettare", "agganciare" e "coinvolgere" nuovi giovani loro PARI, nelle fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione progetto realizzabile • Stesura progettuale. • promozione del progetto. • Presentazione e attuazione del progetto e monitoraggio • Valutazione finale.

CASELLE TORINESE

Azioni	Ruolo del volontario
AGGREGAZIONE	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a <u>giovani fino ai 18 anni</u>, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari.</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito <u>AGGREGATIVO</u> – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p> <p>I volontari saranno, pertanto, coinvolti a supporto di tutte le fasi dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri con i referenti del Servizio. • Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. • Promozione degli eventi organizzati. • Realizzazione delle iniziative. • Valutazione dei risultati raggiunti.
CULTURA CREATIVITA'	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a <u>giovani fino ai 30 anni</u>, sull'espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari.</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di</p>

	<p>ambito <u>ARTISTICO-CREATIVO</u> – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p> <p>I volontari saranno, pertanto, coinvolti a supporto di tutte le fasi dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri con i referenti del Servizio. • Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. • Promozione degli eventi organizzati. • Realizzazione delle iniziative. • Valutazione dei risultati raggiunti.
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p>	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed delle Ragazze rivolte a <u>studenti della scuola primaria e secondaria I grado</u>, sulla cittadinanza attiva. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari.</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito <u>EDUCATIVO</u> – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p> <p>I volontari saranno, pertanto, coinvolti a supporto di tutte le fasi dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri con i referenti del Servizio • Progettazione di interventi finalizzati all'educazione alla cittadinanza degli studenti della scuola primaria e secondaria inferiore • Promozione degli eventi organizzati • Realizzazione delle iniziative • Valutazione dei risultati raggiunti
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...)</p> <p>I volontari saranno, pertanto, coinvolti a supporto di tutte le fasi dell'azione:</p> <p>Realizzazione di percorsi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e raccolta adesioni. • Realizzazione percorsi. • Creazione di un prodotto finale di sintesi • Valutazione dei risultati raggiunti.

COMUNICAZIONE	<p>I volontari parteciperanno agli incontri preliminari sullo stato dei canali di comunicazione e la possibilità di sviluppo, potendo contribuire con elementi utili nella fase di programmazione dei contenuti, acquisendo nuove competenze spendibili nel loro processo di crescita e fornendo a conclusione elemento di valutazione</p> <p>I volontari saranno, pertanto, coinvolti a supporto di tutte le fasi dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei canali di comunicazione esistenti a disposizione dei Servizi rivolti ai giovani. • Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web • Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) • Valutazione dei risultati raggiunti.
----------------------	---

COMUNE DI CIRIE'

Attività	Ruolo del volontario
Attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione sulle politiche europee e programmi ad esse collegati • Realizzazione eventi specifici
Attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia • Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)
Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio • Supporto alla realizzazione delle iniziative
Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il nuovo Centro di Aggregazione Giovanile Taurus • Individuazione temi possibili dei progetti • Partecipazione alla stesura progettuale • Pubblicizzazione del progetto • Partecipazione all'attuazione del progetto • Valutazione dei risultati • Rassegna stampa
Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio
Supporto e monitoraggio iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione eventi da monitorare • Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione • Analisi dei risultati
Implementare le risorse di interazione offerte	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle risorse che rientrano nella definizione web 2.0 • Gestione profili e sito su internet

dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)	
Supporto iniziative organizzate all'interno del Taurus	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni periodiche • Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere • Progettazione e programmazione delle iniziative • Pubblicizzazione degli eventi organizzati • Partecipazione alle iniziative e ai corsi promossi su input dell'Assemblea • Valutazione dei risultati raggiunti

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Azioni	Attività
Supporto nella gestione del front-office del "punto Informagiovani"	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle iniziative • Preparazione incontri con giovani • Accoglienza utenti allo sportello • Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. • Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. • Ausilio nella ricerca dell'informazione • Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. • redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse.
Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di eventi (definizione tipologia evento, durata, data ecc.) • Contatti soggetti aderenti all'evento • Promozione e Pubblicizzazione
Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio • Supporto alla realizzazione di iniziative • riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività • contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi
Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione nella redazione di pubblicazioni • progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione • collaborazione con la redazione del periodico "INCONTRI", edito a cura dell'Amministrazione Comunale e distribuito capillarmente nelle case dei nuclei famigliari per informare circa le attività dell'ente • erogazione di informazioni sulle attività del Comune e di altri Enti/Aziende operanti nel territorio

Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento) • analisi degli obiettivi strategici dell'Ente/Settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi
---	--

Attività dell'Ente di 1a Classe:

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 29 al 34 della scheda.

Durante il percorso di Formazione Generale i Volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con lo RLEA di riferimento.

Attività di Monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà sia gli operatori locali di progetto che i volontari, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6, di cui:

- 2 presso il Comune di Caselle Torinese
- 2 presso il Comune di Ciriè
- 2 presso il Comune di San Maurizio Canavese

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In riferimento al complesso delle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile (riferimento ai punti 8.1 e 8.3 della scheda del progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto

- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi di previsti previsti ai punti 8.1 e 8.3
 - Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente
 - Osservanza del segreto professionale
 - Disponibilità alla partecipazione a corsi/convegni sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

vedi box allegato

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

A livello dell'Ente territoriale di Area Vasta (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- Gli Informagiovani
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio.
- Europe Direct
- i Centri per l'impiego (APL) presenti sul territorio della Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro per il coordinamento dei Centri per l'impiego, Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agenzia Piemonte Lavoro da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino), fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotato di una propria pagina su Facebook e Twitter (<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>).

Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: <http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, rete Eures e Agenzia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'impiego della Città metropolitana

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

A livello locale per ogni Comune:

Attività	Numero ore
Invio di lettera informativa ai ragazzi del target tra i 18 e i 28 anni	3
Pubblicazione dell'avvio della ricerca di volontari sul proprio sito internet	3
Articoli sul giornale del comune o dell'ente	3
Articoli sui giornali locali	3
Affissioni sull'albo pretorio	1
Predisposizione di volantini e manifesti	9
Totale per ogni Comune	22

Per un totale di 66 ore impiegate per la promozione locale (Comuni di Ciriè, Caselle Torinese, San Maurizio Canavese) del progetto e del Servizio Civile.

Per un totale generale di 116 ore di promozione

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sistema di Monitoraggio accreditato e aggiornato a ottobre 2013 presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

In riferimento a quanto proposto nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013), la Città Metropolitana di Torino si impegna sperimentalmente ad integrare il proprio sistema accreditato con quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1

CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPISTICHE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO UFFICIO REGIONALE
Ricadute/impatto sui destinatari e beneficiari	Aggiornamento obiettivi	Avvio progetti	- Comunicazione tempestiva di eventuali scostamenti e delle ipotesi correttive
	Scheda di Monitoraggio	Rilevazione trimestrale	
Tutoraggio dei volontari	Vedi tabella 2		- Proposte di visite ispettive condivise
Coinvolgimento OLP	Stesura Patto di Servizio e validazione con RLEA di riferimento	Fase di elaborazione e validazione Patto di Servizio: primi 3 mesi	- Condivisione, eventuale riformulazione e validazione delle ipotesi correttive
	Incontri individualizzati con RLEA	Incontri individualizzati: calendarizzabili nei 12 mesi di servizio	- Condivisione dell'elaborazione dati
	Raccolta dati e stesura Scheda di Monitoraggio	trimestrale	- invio/condivisione Rapporto Annuale UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)

Tabella 2: tutoraggio dei volontari

Tempistica	Strumenti	Soggetti coinvolti	
Primo mese – avvio del singolo progetto	Presentazione Mailing-list Contatto telefonico	Responsabili locali ente accreditato (RLEA) – Città Metropolitana di Torino; OLP e referenti Enti Partners	Volontari
Primi 3 mesi di servizio	Patto di Servizio		
Durante i 12 mesi del singolo progetto	Incontri individuali/di gruppo per esigenze specifiche; Verbale degli incontri		
Entro i primi 6 mesi del singolo progetto	Raccordo con il Sistema di Formazione generale		
		Figure previste per i Sistemi di Monitoraggio e di Formazione generale	

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori:

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori per TUTTI i Comuni proponenti il progetto:

Per il Comune di CASELLE T.SE

nessuno

Per i Comuni di CIRIE' e SAN MAURIZIO C.SE:

Patente B, per gli spostamenti sul territorio, necessari per espletare le attività previste.

Diploma di Scuola Secondaria di II grado, si ritiene necessario il possesso di tale requisito per le attività culturali e di relazione con il pubblico previste nel progetto.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

A LIVELLO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dettaglio	Costo a Volontario
Realizzazione di Manifesti e brochure informative	€ 400,00

Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, Enti partner.	
Card studio e realizzazione grafica, distribuzione	

A LIVELLO LOCALE:

COMUNE DI CASELLE TORINESE

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
attività di promozione	€ 300,00
materiale didattico e formazione specifica	€ 500,00
rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione	€ 150,00
Spese per partecipazione a convegni, ecc.	€ 250,00
Totale	€ 1.200,00

COMUNE DI CIRIÈ

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Attività di promozione	€ 300,00
Materiale didattico formazione specifica	€ 200,00
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione	€ 500,00
Totale	€ 1.000,00

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Attività di promozione	€ 400,00
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione	€ 400,00
Materiale didattico e di formazione	€ 200,00
Totale	€ 1.000,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Enti no profit:

COOPERATIVA SOCIALE STRADA NUOVA	Strada Nuova collaborerà con l'ente titolare del progetto Comune di San Maurizio Canavese allo svolgimento delle attività previste dal protocollo allegato nei limiti indicati nella scheda di adesione.
---	--

Enti profit:

Synergie – Agenzia Ciriè	Spedizione periodica via email delle offerte di lavoro da parte dell'agenzia
---------------------------------	--

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali generali a disposizione dei Volontari di Servizio Civile per l'espletamento delle attività previste dal punto 8.1e 8.3 sono le seguenti:

Le tre sedi accreditate per la realizzazione del progetto GIOVANI per la COMUNITA' metteranno a disposizione dei Volontari di Servizio Civile:

- Locali;
- 2 bacheche esterne e due interne;

- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;
- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

In riferimento ai punti 32 e 39 della scheda progetto:

Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale e della Formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino** ha deliberato che lo svolgimento del servizio civile dia il diritto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei quali è responsabile di richiedere il riconoscimento di 3 CFU - prot. n. 1040 del 25/07/2017– documento allegato: TIROCINI_Università_DCPS

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

La Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, con proprio **DECRETO DEL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto della Sindaca Metropolitana

I Comuni proponenti il progetto GIOVANI per la COMUNITÀ si impegnano (rif. file allegati: COMPETENZE_Verbale di deliberazione Caselle.pdf; COMPETENZE_Verbale di Deliberazione Cirie.pdf; COMPETENZE_Verbale di Deliberazione San Maurizio C.se.pdf) a **certificare le conoscenze acquisite dal volontario attraverso un attestato che verrà consegnato al termine del periodo di servizio:**

- Accompagnamento di gruppi di giovani: programmare una campagna promozionale di un'iniziativa, gestire la campagna promozionale dell'iniziativa, gestire incontri informativi / promozionali, mettere in relazione i giovani con le risorse presenti sul territorio (associazioni...), collaborare nella programmazione e gestione di iniziative di presentazione al territorio dei progetti, restituire al territorio l'esito del percorso realizzato.
- Capacità di lavoro in gruppo, capacità di problem solving e di leadership.
- Contributo nella stesura e nella realizzazione progetti di politiche giovanili: definizione dell'idea progetto, compilazione di un formulario, contattare gli utenti sul territorio, facilitare/mediare la relazione dei giovani tra di loro, distribuire materiale informativo.
- Segreteria organizzativa: redigere ed aggiornare indirizzari di soggetti del territorio, stendere calendari delle iniziative, offrire un generale supporto tecnico alle iniziative.
- Gestione di un evento: presentare l'iniziativa, favorire lo svolgimento fluido e coerente dell'iniziativa, allacciare contatti nuovi e consolidare quelli esistenti.
- Gestione delle risorse informative: espletare mansioni di segreteria (redigere lettere, organizzare riunioni), reperire i materiali on line o su giornali, classificare e archiviare i materiali, aggiornare le banche dati e i dossiers, redigere schede informative.

- Accoglienza e analisi della domanda: accogliere l'utenza, effettuare colloqui di prima accoglienza, anche telefonici, fornire le prime informazioni, presentare il servizio, segnalare servizi interni o esterni, idonei a soddisfare la domanda dell'utente.
- Promozione: promuovere il servizio, curarne la visibilità all'esterno, curare la pubblicizzazione delle iniziative (redigere volantini ed altri strumenti per la promozione), predisporre incontri informativi sui temi affrontati dal servizio.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino utilizzerà, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner (si cita, ad esempio, la sede della Provincia di Biella).

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di continuare a coinvolgere i **Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole.

Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2017 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2018.

Nell'arco dei primi **180 giorni di servizio** i Volontari, organizzati in *gruppi-classe*, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni gruppo-classe fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Città Metropolitana di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

1. Lavori di gruppo,
2. Discussioni facilitate,
3. Simulazioni e role-playing,
4. Ricerca d'aula,
5. Lezioni frontali,
6. Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
7. Dispense formative
8. Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di un'identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del SCN e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;
- Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;
- La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;
- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34) *Durata:*

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) deivolontari

35) Sede di realizzazione:

- COMUNE DI CIRIE'
- COMUNE DI CASELLE TORINESE
- COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

36) Modalità di attuazione:

Presso le sedi di realizzazione del progetto, utilizzo di formatori dell'ente, inoltre, in riferimento a quanto discusso nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013) si sono previsti e organizzati moduli di formazione condotti in collaborazione con Formatori specifici afferenti ad Enti del territorio, al fine di fornire la più alta qualità della formazione possibile e di permettere ai volontari di conoscere/approfondire le possibilità formative/informative offerte dal territorio dove svolgeranno il servizio.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Comune di Caselle Torinese

Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita
Bonvicini Stefano	10/07/77	Torino
Montù Patrizia	24/05/1959	Caselle T.se

Comune di Ciriè

Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita
Bardino Walter		
Fariello Stefano	08/07/1987	Ciriè
Bergamasco Piero	30/09/1969	Nole

Comune di San Maurizio Canavese

Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita
Paola Fassone	19/05/1969	Genova
Ondoli Alberto	23/04/1970	Busto Arsizio (VA)

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Comune di Caselle Torinese

Nominativo	Ruolo/esperienze
Bonvicini stefano	Coordinatore Servizi Giovani del Comune di Caselle Torinese (Cooperativa Sociale O.R.So.)
Montù Patrizia	Responsabile sicurezza per il Comune di Caselle Torinese

Comune di Ciriè

Nominativo	Ruolo/esperienze
Fariello Stefano	Volontario Servizio Civile progetto Sistema Giovani
Bergamasco Piero	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ciriè

Comune di San Maurizio Canavese

Nominativo	Ruolo/esperienze
Paola Fassone	Psicologo e responsabile della formazione e supervisione nella Cooperativa Sociale Strada Nuova.
Ondoli Alberto	Tecnico competente nel Settore Sicurezza sul Lavoro

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo 0: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	
Formatori: Montù Patrizia (Comune di Caselle Torinese), Bergamasco Piero (Comune di Ciriè), Ondoli Alberto (Comune di San Maurizio C.se)	
Finalità	Fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi durante lo svolgimento di tutte le attività programmate per lo svolgimento dell'anno di servizio civile.
<u>Fase iniziale:</u> Informazione <u>tempistiche:</u> 1° e 2° giorno di servizio civile (4 ore)	<u>Principali contenuti:</u> - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza. L'OLP comunicata i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.
<u>Fase trasversale:</u> Formazione <u>tempistiche:</u> programmazione per avvio delle attività previste ai punti 8.1 e 8.3: (4 ore)	<u>Principali contenuti:</u> - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche

Moduli	Formatori:
<p>Modulo 1: Ordinamento comunale e del funzionamento dell'Area di riferimento del progetto (15 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autonomia dei Comuni • Il principio di sussidiarietà • Gli organi di Governo e i rispettivi atti • La potestà regolamentare del Comune • Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile • Il sistema della programmazione • La relazione previsionale e programmatica • Il PEG • I servizi pubblici in gestione a terzi • Le modalità di affidamento dei servizi • La specificità dei servizi alla persona • Criteri di individuazione del contraente • La spesa e le sue fasi • Impegno di Spesa / Liquidazione della Spesa / Ordinazione e pagamento. • Sostanza etica dei servizi alla Persona • Approccio all'utenza; cenni di customer satisfaction • Cenni di comunicazione nell'ente pubblico 	<p>Comune di Ciriè: Bardino Walter</p>
<p>Modulo 2: Politiche giovanili e progetti giovani (20 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • Le aree di intervento delle politiche giovanili • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • L'approccio educativo • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale • Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di politiche giovanili 	<p>Comune di Caselle Torinese: Bonvicini Stefano</p>
<p>Modulo 3: Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office (20 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tesi e modelli di riferimento sui processi 	<p>Comune di Ciriè: Fariello Stefano</p>

informativi e sulla comunicazione <ul style="list-style-type: none"> • L'accoglienza • la relazione informativa • tecniche di ascolto attivo • La mediazione dei conflitti 	
Modulo 4: La gestione di Progetti Culturali (20 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione degli eventi • Progettazione e programmazione degli eventi • Aspetti organizzativi delle fasi ideativi • La fase dell'attivazione • La fase di pianificazione • Realizzazione esecutiva • Valutazione finale 	Comune di San Maurizio: Paola Fassone

41) *Durata:*

La durata complessiva sarà di **75 ore**.

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 39 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche (rif. Paragrafo a -Tempi di erogazione- del punto 5 - Formazione specifica- delle

Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile di luglio 2013):

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Le modalità e gli strumenti di monitoraggio qui descritti fanno riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati a ottobre 2013.

Per la Formazione Generale:

Verifiche e strumenti utilizzati per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti:

- Questionario d'entrata su aspettative e informazione;
- Verifica in itinere dell'apprendimento del gruppo attraverso esercizi (parole chiave, localizzazione gerarchizzata o simbolizzata delle nozioni acquisite e degli stimoli emozionali, simulazioni, etc.);
- Verifica in itinere dell'apprendimento individuale attraverso apposito questionario o esercitazione;
- Verifica finale della formazione (in seduta plenaria), rilevazione ed analisi.

Per la Formazione Specifica:

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite:

- Patto di servizio;

- Confronto e comunicazione con RLEA su andamento anno di Servizio Civile e verifica-validazione Patto di servizio (sezione dedicata alla Formazione specifica);
- Scheda trimestrale di monitoraggio (a cura dell'OLP di riferimento);
- Registro della formazione specifica.

Torino, 27/11/2017

La Responsabile del Servizio civile
nazionale dell'ente
Claudia Trombotto